



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

C.R.E.L.E.B.
Centro di Ricerca Europeo
Libro Editoria Biblioteca

AS PRO TERRA SANCTA
in support of the Custody of the Holy Land

Libri ponti di pace: un progetto per Gerusalemme

Martedì 3 marzo 2015 Ore 16.30
Università Cattolica del Sacro Cuore
Sala Negri da Oleggio
Largo A. Gemelli, 1 – Milano

Saluti introduttivi di Franco ANELLI, Magnifico Rettore e Giuseppe FRASSO, Direttore del Dipartimento di studi medioevali, umanistici e rinascimentali

Edoardo BARBIERI, Direttore CRELEB
Cinque anni di collaborazione tra l'Università Cattolica e le Biblioteche francescane di Terra Santa

Martina PANTAROTTO, Università Telematica E-Campus
Realtà e mito di Gerusalemme nei manoscritti francescani di area lombarda

Martedì 3 marzo a Milano presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore sarà presentata l'iniziativa "Libri ponti di pace. Un progetto per Gerusalemme" del Centro di Ricerca Europeo Libro Editoria Biblioteca (CRELEB) dell'Università Cattolica, sostenuta dall'Associazione pro Terra Sancta.

La Custodia di Terra Santa conserva nelle sue biblioteche uno dei più preziosi depositi librari dell'Ordine francescano: un patrimonio culturale e bibliografico unico al mondo, testimone delle diverse tradizioni culturali presenti in Medio Oriente, che negli ultimi anni si sta cercando di portare alla luce e valorizzare, anche grazie alla realizzazione del catalogo digitale ora disponibile gratuitamente online.

Da pochi mesi è stato completato l'inventario della raccolta di oltre mezzo migliaio di manoscritti databili dall'XI secolo all'epoca moderna, anch'esso disponibile sul web.

Inventario Manoscritti: <http://www.bibliothecaterraesactae.org/descrizione-inventario-manoscritti.html>

Padre Pierbattista PIZZABALLA, Custode di Terra Santa, in occasione della presentazione del catalogo dei manoscritti a Gerusalemme lo scorso ottobre, ha sottolineato: «Questo lavoro consente di mettere in luce un aspetto importante e significativo della storia della Terra Santa: l'intreccio di culture e fedi. Testi arabi scritti con caratteri ebraici, un'enciclica tradotta in turco e scritta con l'alfabeto armeno e così via. In un contesto storico e politico come il nostro è importante mostrare come la storia ci abbia consegnato un'eredità diversa, non solo da conservare, ma da trasmettere: qui in Medio Oriente, le culture e le diverse fedi hanno veicolato e costruito relazioni, si sono sempre "contaminate" le une con le altre».

Per informazioni sull'incontro: creleb@unicatt.it

La Biblioteca della Custodia di Terra Santa a Gerusalemme conserva uno dei più preziosi depositi librari dell'Ordine francescano. La presenza sin dal XIII secolo dei figli di S. Francesco, nonostante guerre e difficoltà, ha permesso la creazione di un'importante patrimonio librario conservato nelle biblioteche di Gerusalemme (la Biblioteca del Convento di San Salvatore e quella dello Studium Biblicum Franciscanum) e presso le altre sedi in Egitto, Siria, Rodi, Cipro. Si tratta di circa 40.000 reperti librari - volumi manoscritti e incunaboli rari e di grande valore, libri e messali - dedicati alla descrizione dei Luoghi Santi, agli itinerari di Terra Santa, alla storia della Custodia e al francescanesimo, con interessanti settori dedicati alla storia, all'archeologia, all'arte, alla storia della Chiesa, alla liturgia, alla mariologia, all'apologetica e alla teologia. Oltre a 500 riviste di archeologia, studi biblici, patristica, oriente antico e itinerari di Terra Santa.

Da diversi anni con il supporto del Centro di Ricerca Europeo Libro Editoria Biblioteca dell'Università Cattolica di Milano e il sostegno dell'Associazione pro Terra Sancta, la Custodia di Terra Santa sta cercando di portare alla luce e valorizzare quanto conservato, grazie anche alla realizzazione di un catalogo digitale ora disponibile online. Questa iniziativa consentirà ai ricercatori di tutto il mondo, di diversa nazionalità e differenti orientamenti di poter usufruire di tale ricchezza e nello stesso tempo di studiare il passato insieme. Creerà opportunità d'incontri, scambi e collaborazioni, diventando per le generazioni future uno strumento di approfondimento e studio, ma anche di conoscenza della storia cristiana e francescana; favorirà il dialogo tra i popoli, le culture e le religioni.

In questo modo si può dire che 'i libri e le biblioteche diventano dei veri e propri ponti per costruire la pace'. Dalla scorsa estate, da quando il catalogo è online, Fra Lionel Goh, Direttore della Biblioteca, è stato infatti contattato da ricercatori di tutto il mondo, americani, svedesi, inglesi, polacchi e molti altri ancora.

Il progetto "*Libri, Ponti di Pace*", nato per soddisfare queste esigenze, è giunto ora ad un primo importante traguardo: l'inventario (ora on line) di oltre 500 manoscritti negli alfabeti arabo, armeno, ebraico, etiopico, greco, latino, siriaco, alcuni dei quali riccamente miniati, databili dall'XI Secolo all'epoca moderna e conservati presso le Biblioteche di Gerusalemme.

L'iniziativa, avviata nel 2011, è strutturata su più livelli e comprende oltre alla catalogazione informatica dei fondi antichi, lo studio di alcuni di essi, il sostegno di ricerche e pubblicazioni e la conservazione delle opere librarie. Il lavoro è svolto in loco da diversi ricercatori (25 fino ad oggi) coordinati dal prof. Edoardo Barbieri e dai direttori delle biblioteche che da diversi anni si alternano nel lavoro grazie al sostegno dell'Associazione pro Terra Sancta e alle donazioni di amici e sostenitori.

Oltre ad aver collaborato e a collaborare alla nascita e alla gestione del catalogo online, i giovani studiosi negli ultimi anni hanno contribuito alla realizzazione di iniziative particolari come la catalogazione del patrimonio a stampa del Quattro e Cinquecento e della preziosa collezione di viaggi in Terra Santa. Sono ora in programmazione i lavori relativi al fondo di medicina e a quello delle edizioni del Seicento.

Al convegno del 3 marzo il prof. Edoardo Barbieri, Direttore CRELEB racconterà i *Cinque anni di collaborazione tra l'Università Cattolica e le Biblioteche francescane di Terra Santa*.

L'incontro sarà concluso da una prestigiosa lezione della prof.ssa Martina Pantarotto, esperta di manoscritti medioevali, riguardante l'immagine di Gerusalemme trasmessa dagli scritti francescani lombardi del XV secolo.

Per informazioni sul progetto e su come fare a sostenerlo si veda la scheda allegata o si consulti il sito <http://www.proterrasant.org/2014/02/14/libri-ponti-di-pace-un-video-sui-tesori-della-biblioteca-della-custodia-di-terra-santa/>

Per informazioni sulla Biblioteca e come accedere al catalogo online
tel. +972 2 62 66 756 (Jerusalem) +39 0272342606 (Italy), email bibliocts@custodia.org, creleb@unicatt.it
<http://bibliothecaterraesanctae.org>; <http://opac.bibliothecaterraesanctae.org>
Inventory Manuscripts: <http://www.bibliothecaterraesanctae.org/descrizione-inventario-manoscritti.html>

Ufficio stampa Associazione pro Terra Sancta - Piazza Sant'Angelo 2 Milano 20121
Alessandra Pozzi, a.pozzi@proterrasant.org, skype: alessandra.pozzi1, Tel. +39 3385965789